

**CLASSE 2/D - ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA
LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME**

Programma d'esame

**CLASSE 2/D - ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE
PIETRE DURE E DELLE GEMME**

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

**CLASSE 2/D - ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE
PIETRE DURE E DELLE GEMME**

Programma d'esame

Classe 2/D

ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME

L'esame comprende:

a) *Prova scritto-grafica.*

Durata della prova: 10 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) *Prova pratica* inerente ad un manufatto di oreficeria.

Durata della prova: tre giorni di 8 ore ciascuno.

c) *Prova pratica* inerente ad un manufatto di pietra dura.

Durata della prova: due giorni di 8 ore ciascuno.

d) *Prova orale.*

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-grafica:* si richiede un'analisi sulle metodologie didattiche, la lettura corretta dei contenuti progettuali, la descrizione dei processi produttivi, artigianali e/o industriali, nonché la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali idonei per la realizzazione.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

b) *Prova pratica:* il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base alla tavola progettuale data od alle fasi operative proposte.

Si richiede:

- la realizzazione dell'insieme, con la definizione della consistenza strutturale e funzionale del manufatto, utilizzando almeno due delle seguenti tecniche, oltre a quelle proprie della costruzione dell'oggetto: microfusione, smalti e trattamenti policromi dei metalli, incisione, incastonatura, sbalzo e cesello;

- la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

c) *Prova pratica*: il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base alla tavola progettuale data od alle fasi operative proposte.

Si richiede:

- la realizzazione del manufatto da un minerale di durezza non inferiore a 6 della scala di Mott. Tale manufatto potrà essere inciso con le tecniche della glittica, secondo le indicazioni del tema dato;

- la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

d) *Prova orale*: sarà accertato il grado di preparazione e di esperienza del candidato sulle metodologie operative dei manufatti evidenziati nelle prove scritto-grafica e pratiche; sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale, sui processi operativi e sulle tecniche che non sono state oggetto delle prove pratiche, riferiti agli *Allegati A e B*; sulle problematiche tecnico-artistiche delle discipline della classe di concorso in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento alle arti orafe, nel contesto della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto orafa; di saper organizzare sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno le attività operative, nonché di saper gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata coordinati nell'ambito della relativa «sezione».

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma d'esame.

Arte dell'oreficeria

Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita sugli argomenti e tecniche di lavorazione seguenti:

Metalli nobili: caratteristiche fisico-chimiche;

Leghe principali: oro e argento;

Saldature d'oro e d'argento;

Fusione a lingotto;

Affinazione;

Trafilatura, laminatura, battitura (spianatura, foggatura), saldatura;

Tranciatura, stampaggio, coniazione;

Medagliatura: nozioni generali;

Microfusione e tecniche varie della fusione in generale;

Niello (composizione e metodo di applicazione);

Policromia dei metalli (colorazione con metodo elettrolitico); ossidazione, ageminatura;

Smalti su metalli: metodo Cloisonné, Champlevé, a giorno, miniatura;

Sbalzo e cesello;

Incisione e incastonatura;

Finitura, lucidatura e lavaggio;

Attrezzature di laboratorio e loro manutenzione.

Arte delle pietre dure e delle gemme

Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita sulle tecniche di lavorazione, sulle caratteristiche tecnologiche dei minerali e dei materiali organici usati in oreficeria, con particolare riguardo agli argomenti seguenti:

Caratteristiche chimico-fisiche dei minerali;

Caratteristiche ottiche e loro influenza sugli angoli di taglio, clivaggio;

Lapidatura;

Sfaccettatura e lucidatura delle gemme;

Tagli standard (brillante, smeraldo, goccia, ecc.);

Glittica in positivo e negativo (carnello, sigillo, ecc.) sulle pietre dure e sui materiali organici;

Caratteristiche e tecniche di lavorazione: corallo, tartaruga, ambra, avorio;

Cenni sulle perle, pietre sintetiche e ricostruite;

Attrezzature di laboratorio e loro manutenzione.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe 2/D - Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme

Concorso ordinario 1990

Prova scritto-grafica

Attraverso l'analisi delle metodologie didattiche e la corretta lettura dei contenuti progettuali, descrivere il processo tecnico-esecutivo occorrente alla realizzazione di un bracciale in oro giallo 750/°°, composto da 6 elementi articolati fra loro, con chiusura a linguetta ed eseguito con la tecnica della microfusione. È prevista altresì l'applicazione di pietre dure, taglio cabochon, quali: lapislazzuli o corniole o coralli sangue di piccione.

Considerate le implicazioni tecniche relative ai processi produttivi artigianali per piccole serie, porre in relazione la conoscenza dell'uso delle attrezzature e dei materiali impiegati con l'aspetto estetico, funzionale ed economico del manufatto d'oreficeria.

Il candidato dovrà corredare la prova scritta con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli protocollo di colore bianco.

Durata massima della prova: ore dieci.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.